

Oggetto: Direttive alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa per la destinazione delle risorse decentrate anno 2020

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale, su proposta del Responsabile del Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane e Orientamento al Lavoro, tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'articolo [6 della legge 7 agosto 1990 n. 241](#), espone quanto segue:

In data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il CCNL del Comparto Funzioni Locali che si va ad innestare nel quadro normativo dettato dai decreti legislativi [n. 74](#) e [75 del 25 maggio 2017](#) in attuazione del processo di riorganizzazione del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni avviato con la c.d. Riforma Madia.

Questi interventi normativi hanno inciso in materia di contrattazione integrativa, operando una riconsiderazione del rapporto tra fonte normativa e fonte contrattuale ed assegnando valenza centrale al contratto collettivo nella regolazione del rapporto di lavoro pubblico nelle materie affidate alla contrattazione collettiva ai sensi dell'[art. 2 comma 2 del D.Lgs. 165/2001](#).

Alla fonte contrattuale il D.Lgs. 75/2017 ha assegnato l'importante obiettivo di riordino, razionalizzazione e semplificazione delle procedure di quantificazione e di costituzione del fondo del salario accessorio ai sensi dell'[art. 40 comma 4-ter D.Lgs. 165/2001](#).

Nell'atto di indirizzo relativo alla costituzione del fondo risorse 2020 adottato con deliberazione n. 139 del 19 ottobre 2020 la Giunta camerale, sulla scorta di quanto disposto dall'[art. 23, comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75](#), ha fornito le seguenti linee di indirizzo per la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2020:

- *adottare i seguenti criteri metodologici per l'applicazione [art. 67 comma 3 lett. i\) del CCNL 21.05.2018](#):*
- **Risorse derivanti da obiettivi** ricompresi nel Piano della performance potranno essere relativi a nuovi servizi prestati dalla Camera di Commercio a beneficio degli stakeholders ovvero a incremento/riorganizzazione di servizi già esistenti con rilevanza sempre diretta agli stakeholders ovvero a significativi progetti di miglioramento relativi all'organizzazione interna con particolare riferimento all'utilizzo di tecnologie innovative;
- **Risorse derivanti da obiettivi** ricompresi nel Piano della performance relativi a servizi gestiti in forma associata o trasversali a più Camere di Commercio nell'ottica dei processi derivanti dalla riforma del sistema camerale di cui al D.Lgs. 219/2016
- **Risorse derivanti da obiettivi di mantenimento:** Il regime premiale degli obiettivi di mantenimento, inseriti nella formulazione del nuovo CCNL, e che già erano stati oggetto di un [parere Aran n. 19.528/2015 reso al Comune di Scandicci](#), potranno essere riconosciuti dove si sia prodotto un effettivo e significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati, il cui mantenimento richieda un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale.
- **Risultati sfidanti e ruolo determinante del personale interno:** è necessario definire, tra gli obiettivi da raggiungere, quelli che hanno una maggiore rilevanza e complessità da cui si accerti un apporto significativo e/o un valore aggiunto del personale per realizzarli.
- **Risorse quantificate secondo criteri trasparenti analiticamente illustrati:** La quantificazione delle risorse da rendere disponibili deve tenere conto dell'impegno aggiuntivo richiesto al personale calcolandone il valore in termini economici. Le risorse sono attribuite in funzione dell'entità dei risultati ottenuti e quindi con gradualità.
- **Risorse rese disponibili solo a consuntivo dopo aver accertato i risultati:** le risorse sono disponibili e liquidate al personale, secondo il Sistema di misurazione e valutazione della Performance a consuntivo dopo aver accertato il conseguimento dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati a seguito della certificazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

[Con Atto Gestionale del Segretario Generale n. 65 del 07 agosto 2020](#) è stata effettuata una prima

individuazione per l'anno 2020 delle risorse stabili e delle risorse variabili già definite del fondo delle risorse decentrate pari a € 504.241,92 ai sensi degli art. 67 e 68 del CCNL 21.05.2018 comprendenti le risorse stabili disponibili per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, e le quote dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 CCNL 22.01.2004 e le risorse variabili già identificate e consolidate quali quelle derivanti dai risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario.

*Nella seduta odierna la Giunta deve procedere ad integrare le risorse variabili del Fondo per l'anno 2020 individuando e valorizzando le risorse **derivanti dal conseguimento degli obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance per l'anno 2020 ai sensi del CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3 lett. i).***

*Si ricorda che prima di procedere alla contrattazione delle risorse decentrate del fondo è necessario, in attuazione dell'art. 4, c.1, lett. b), D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, adottare **l'atto di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica con la necessaria specificazione degli obiettivi prioritari da raggiungere nel corso del negoziato.***

*Si specifica che **il negoziato per l'anno 2020 è relativo ai criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 7 comma 4 CCNL 21.05.2018, nonché ad integrare o perfezionare l'articolato del contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2019 - 2021 sottoscritto in data 16 dicembre 2019 limitatamente agli istituti aventi contenuto economico.***

In merito agli obiettivi prioritari della delegazione di parte pubblica da raggiungere per tale sessione negoziale per l'anno 2020, si specifica che questi dovranno recepire il dettato dei decreti legislativi n. 74 e 75 attuativi della riforma della pubblica amministrazione L. 124/2015 che sono stati emanati il 25 maggio 2017 e la disciplina di cui agli artt. 7 e 8 CCNL 21.05.2018.

In particolare, per le materie che interessano il presente provvedimento si evidenziano le seguenti disposizioni:

- *L'art. 1 del D.Lgs. 75/2017 di modifica dell'art. 2 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 prevede che i contratti collettivi nazionali di lavoro possano derogare, in materia di rapporto di lavoro e relazioni sindacali, a leggi regolamenti e statuti anche in assenza di espressa deroga prevista dalla legge, ed anche se precedenti all'entrata in vigore del decreto 75/2017, a condizione che vengano rispettati i principi del Testo Unico del Pubblico Impiego (c.d. ricontrattualizzazione del rapporto di pubblico Impiego);*
- *La contrattazione integrativa non ha titolo di trattare materie diverse da quelle espressamente demandate dal CCNL ai sensi dell'[articolo 40, comma 3 - quinquies, del D.Lgs. 165/2001](#);*
- *Le materie oggetto di contrattazione come tassativamente indicate all'art. 7 comma 4 CCNL 21.05.2018 non possono essere trattate dal contratto integrativo in termini diversi e più ampi di quelli stabiliti dal CCNL; se il CCNL stabilisce che una determinata materia deve essere trattata dal contratto integrativo solo nei criteri generali e non è possibile disciplinarla integralmente in tale sede;*
- *Il contratto integrativo non può comportare oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.*

Le direttive in particolare devono indicare le scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazioni delle risorse del fondo in relazione ai diversi istituti del trattamento economico accessorio nonché gli obiettivi in termini di politiche di sviluppo delle risorse umane che sottendono le scelte negoziali della Parte Pubblica in coerenza con le scelte strategiche ed organizzative contenute nei documenti programmatici della Camera di Commercio.

La Relazione previsionale e programmatica della Camera di Padova per il 2020 è stata approvata dal Consiglio il 28 ottobre 2019 con Deliberazione n. 13, e successivamente aggiornata con deliberazione n. 70 del 16 giugno 2020, sia perché previsto dalla nota MISE n. 90048 del 27 marzo 2020 relativa al Decreto MISE 12 marzo 2020 di approvazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale, sia per la necessità di una profonda e completa revisione causata dal nuovo scenario per l'economia nazionale e per tutte le imprese venutosi a delineare in seguito alle misure di lockdown imposte dal Governo per far fronte all'epidemia Covid-19.

E' stato quindi necessario aggiornare la programmazione con le nuove azioni con le quali l'Ente è chiamato ad intervenire sul territorio per agevolare la ripresa delle attività da parte delle imprese e supportarle in questo momento estremamente difficile.

In tale contesto, la Camera di Commercio ha deciso di orientare la sua iniziativa in questo momento verso attività nell'interesse di tutti gli operatori dei diversi settori economici a sostegno della ripresa economica, in sinergia con le altre istituzioni del territorio, la Regione Veneto, le altre Camere di commercio del Veneto, Unioncamere Veneto e le Associazioni di categoria. L'aumento del diritto annuale del 20% rispetto all'anno precedente consente di avere nuovi proventi da destinare ai progetti che già erano stati previsti nella programmazione di ottobre, ma che ora naturalmente richiedono una completa revisione.

Le priorità dettate dall'Agenda 2020, con la prospettiva dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU, rimangono ancora attuali e la strategia della Camera pertanto rimane focalizzata verso l'innovazione, la competitività, il turismo e l'attrattività del territorio, l'agenda digitale, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile, la formazione delle nuove generazioni e dei lavoratori, riprogrammando però gli interventi operativi da attuare almeno da qui a fine anno.

Tali priorità indicano la necessità di un impiego di risorse sempre più professionalizzate a presidio delle linee di intervento individuate dalla Giunta.

*Si ricorda inoltre che a seguito dell'**art.61 del D.L. 104 del 14 agosto 2020** avente ad oggetto Misure Urgenti per il rilancio dell'economia, convertito in **Legge 13 ottobre 2020 n. 126**, si avvia a conclusione il processo avviato con la Riforma delle Camere introdotta con il D.Lgs. n. 219 del 25/11/2016 "**Attuazione della delega di cui all'art. 10 della L. n. 124 del 7.8.2015, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio I.A.A.**" che ha disciplinato le risorse, le funzioni e la governance ed ha previsto un piano di razionalizzazione, in un'ottica di efficientamento, di efficacia e di riforma della governance delle Camere di commercio*

Per quanto sopra, si propone alla Giunta di indicare i seguenti specifici obiettivi prioritari per la sessione negoziale riguardante la destinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2020:

- *Dare piena attuazione a strumenti selettivi e premianti nell'attribuzione del compenso incentivante la produttività nel rispetto dei principi dettati dal [D.Lgs. 150/2009](#) come modificato ed integrato dal D.Lgs. 74/2017, che saranno recepiti dal sistema di valutazione delle competenze e delle prestazioni del personale camerale della Camera di Commercio di Padova ;*
- ***Privilegiare con una quota prevalente delle risorse variabili, anche superiore al 30% stabilito dall'art. 68 CCNL 21.05.2018, la remunerazione della produttività e del miglioramento dei servizi legato al raggiungimento degli obiettivi annualmente stabiliti per il personale sia a livello di area, sia a livello individuale, avuto riguardo delle prescrizioni contenute nell'art. 23 del D.Lgs 25 maggio 2017 in ottemperanza delle quali il fondo delle risorse per l'anno 2020 non può complessivamente superare l'importo determinato per l'anno 2016;***
- ***Valorizzare gli strumenti selettivi e premianti nella gestione dello sviluppo di carriera***

all'interno della categoria di appartenenza previsti dal sistema di valutazione del personale, anche inserendo tra i fattori da valutare per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali le competenze acquisite a seguito della partecipazione ad iniziative formative e procedere, nei limiti delle disponibilità delle risorse decentrate destinate a tale finalità, al loro riconoscimento ad una quota non superiore al 50% di dipendenti assicurando una distribuzione organizzativa proporzionale per categoria di inquadramento e Area di appartenenza;

- **Valorizzare** i trattamenti economici accessori collegati all'effettivo **svolgimento di particolari attività o responsabilità, riconoscendoli diversamente graduati alle posizioni di lavoro di categoria C e D** che riguardano attività, obiettivi, compiti e ruoli di carattere particolare e rilevante complessità concretamente esercitate dai funzionari camerali.;
- Valorizzare gli **strumenti di welfare aziendale** secondo quanto previsto dal CCNL 21.05.2018, con particolare riferimento alle iniziative a sostegno al reddito delle famiglie, al supporto all'istruzione ed al merito dei figli, contributi con finalità sociale;
- Considerare, nel corso della trattativa, in un'ottica di sistema di benchmarking, gli analoghi valori di compenso incentivante la produttività attribuiti al personale di organizzazioni camerali di complessità equivalente o comunque equiparabile, soprattutto nell'ambito regionale, anche nell'ottica della riforma del sistema camerale che prevede uno sviluppo delle gestioni associate di attività e competenze in ambito regionale e nazionale;
- Rispettare in modo puntuale l'[art. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2011](#) in materia di controlli sulla contrattazione integrativa anche alla luce della [circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012](#) che ha approvato gli schemi di Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria ai contratti integrativi ed ai successivi pareri applicativi;

Alla Giunta camerale è proposto:

- a. di incaricare la delegazione di Parte Pubblica ad avviare la sessione negoziale riguardante la destinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2020, avuto riguardo dei seguenti criteri ed obiettivi prioritari:
 - Dare piena attuazione a strumenti selettivi e premianti nell'attribuzione del compenso incentivante la produttività nel rispetto dei principi dettati dal [D.Lgs. 150/2009](#) come modificato ed integrato dal D.Lgs. 74/2017, che saranno recepiti dal sistema di valutazione delle competenze e delle prestazioni del personale camerale della Camera di Commercio di Padova ;
 - **Privilegiare con una quota prevalente delle risorse variabili, anche superiore al 30% stabilito dall'art. 68 CCNL 21.05.2018, la remunerazione della produttività e del miglioramento dei servizi legato al raggiungimento degli obiettivi annualmente stabiliti per il personale sia a livello di area, sia a livello individuale**, avuto riguardo delle prescrizioni contenute nell'art. 23 del D.Lgs 25 maggio 2017 in ottemperanza delle quali il fondo delle risorse per l'anno 2020 non può complessivamente superare l'importo determinato per l'anno 2016;
 - **Valorizzare gli strumenti selettivi e premianti nella gestione dello sviluppo di carriera all'interno della categoria di appartenenza** previsti dal sistema di valutazione del personale, anche inserendo tra i fattori da valutare per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali le competenze acquisite a seguito della partecipazione ad iniziative formative e procedere, nei limiti delle disponibilità delle risorse decentrate destinate a tale finalità, al loro riconoscimento ad una quota non superiore al 50% di

dipendenti assicurando una distribuzione organizzativa proporzionale per categoria di inquadramento e Area di appartenenza;

- **Valorizzare** i trattamenti economici accessori collegati all'effettivo **svolgimento di particolari attività o responsabilità, riconoscendoli diversamente graduati alle posizioni di lavoro di categoria C e D** che riguardano attività, obiettivi, compiti e ruoli di carattere particolare e rilevante complessità concretamente esercitate dai funzionari cameralei.;
- Valorizzare gli **strumenti di welfare aziendale** secondo quanto previsto dal CCNL 21.05.2018, con particolare riferimento alle iniziative a sostegno al reddito delle famiglie, al supporto all'istruzione ed al merito dei figli, contributi con finalità sociale;
- Considerare, nel corso della trattativa, in un'ottica di sistema di benchmarking, gli analoghi valori di compenso incentivante la produttività attribuiti al personale di organizzazioni cameralei di complessità equivalente o comunque equiparabile, soprattutto nell'ambito regionale, anche nell'ottica della riforma del sistema camerale che prevede uno sviluppo delle gestioni associate di attività e competenze in ambito regionale e nazionale;
- Rispettare in modo puntuale l'[art. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2011](#) in materia di controlli sulla contrattazione integrativa anche alla luce della [circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012](#) che ha approvato gli schemi di Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria ai contratti integrativi ed ai successivi pareri applicativi;

b. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Presidente apre la discussione.

Verificato che nessun consigliere chiede la parola sul tema in trattazione, la Giunta camerale assume la seguente

DELIBERAZIONE

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente;

PRESO ATTO che il Segretario Generale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico - amministrativa dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della legge [7 agosto 1990 n. 241](#), e della relativa proposta di provvedimento, e alla legittimità della delibera proposta e pertanto ha dichiarato che nulla osta alla sua adozione;

VISTI gli articoli [14 e 15 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.](#);

VISTO lo [Statuto](#) approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 7 in data 19/09/2018;

VISTO il Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale approvato con

[deliberazione del Consiglio camerale n. 17 in data 22/11/2019;](#)

VERIFICATO che sono presenti il Presidente Santocono e i consiglieri Andrighetti, Bressan, Cagnotto, Dall'Aglio, Ghirardo, Montagnin e Pasqualetti e che pertanto sussiste il numero legale ai fini della votazione del presente provvedimento;

A VOTI unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di incaricare la delegazione di Parte Pubblica ad avviare la sessione negoziale riguardante la destinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2020, avuto riguardo dei seguenti criteri ed obiettivi prioritari:
 - Dare piena attuazione a strumenti selettivi e premianti nell'attribuzione del compenso incentivante la produttività nel rispetto dei principi dettati dal [D.Lgs. 150/2009](#) come modificato ed integrato dal D.Lgs. 74/2017, che saranno recepiti dal sistema di valutazione delle competenze e delle prestazioni del personale camerale della Camera di Commercio di Padova ;
 - **Privilegiare con una quota prevalente delle risorse variabili, anche superiore al 30% stabilito dall'art. 68 CCNL 21.05.2018, la remunerazione della produttività e del miglioramento dei servizi legato al raggiungimento degli obiettivi annualmente stabiliti per il personale sia a livello di area, sia a livello individuale**, avuto riguardo delle prescrizioni contenute nell'art. 23 del D.Lgs 25 maggio 2017 in ottemperanza delle quali il fondo delle risorse per l'anno 2020 non può complessivamente superare l'importo determinato per l'anno 2016;
 - **Valorizzare gli strumenti selettivi e premianti nella gestione dello sviluppo di carriera all'interno della categoria di appartenenza** previsti dal sistema di valutazione del personale, anche inserendo tra i fattori da valutare per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali le competenze acquisite a seguito della partecipazione ad iniziative formative e procedere, nei limiti delle disponibilità delle risorse decentrate destinate a tale finalità, al loro riconoscimento ad una quota non superiore al 50% di dipendenti assicurando una distribuzione organizzativa proporzionale per categoria di inquadramento e Area di appartenenza;
 - **Valorizzare i trattamenti economici accessori collegati all'effettivo svolgimento di particolari attività o responsabilità, riconoscendoli diversamente graduati alle posizioni di lavoro di categoria C e D** che riguardano attività, obiettivi, compiti e ruoli di carattere particolare e rilevante complessità concretamente esercitate dai funzionari camerali.;
 - Valorizzare gli **strumenti di welfare aziendale** secondo quanto previsto dal CCNL 21.05.2018, con particolare riferimento alle iniziative a sostegno al reddito delle famiglie, al supporto all'istruzione ed al merito dei figli, contributi con finalità sociale;
 - Considerare, nel corso della trattativa, in un'ottica di sistema di benchmarking, gli analoghi valori di compenso incentivante la produttività attribuiti al personale di organizzazioni camerali di complessità equivalente o

comunque equiparabile, soprattutto nell'ambito regionale, anche nell'ottica della riforma del sistema camerale che prevede uno sviluppo delle gestioni associate di attività e competenze in ambito regionale e nazionale;

- Rispettare in modo puntuale l'[art. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2011](#) in materia di controlli sulla contrattazione integrativa anche alla luce della [circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012](#) che ha approvato gli schemi di Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria ai contratti integrativi ed ai successivi pareri applicativi;

2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Segretario

Roberto Crosta

(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 20, comma 1 bis)

Il Presidente

Antonio Santocono

(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 20, comma 1 bis)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.Lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale, verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#). In caso di stampa cartacea di documento firmato digitalmente, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'[art. 4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)

[Link ad uso interno](#)